

ABRUZZO e MOLISE

Isemia
I geologi
«Noi necessari
contro
i rifiuti tossici»



■ **ISERNIA** Allarme rifiuti tossici: l'emergenza va affrontata contando sulle competenze di tutti, compresa quella dei **geologi**. Per questo l'ordine professionale ha chiesto al prefetto Piritore di far parte della task force che, proprio in questi giorni sta entrando nella sua fase operativa. «Si assiste sgomentamente ai molteplici sviluppi sulla questione dei rifiuti smaltiti illegalmente nel territorio molisano - ha detto il presidente Domenico Angelone - . Come Ordine dei **Geologi** del Molise riteniamo che, per affrontare in modo serio ed efficace il problema, senza creare dannosi allarmismi o proporre irrealistici interventi, è indispensabile procedere all'individuazione mirata delle eventuali aree di contaminazione, e, dove necessario, ad una scrupolosa valutazione degli impatti su sottosuolo e falde acquifere. Per questo è fondamentale il contributo delle nostre specifiche professionalità, quindi ribadiamo con forza la richiesta di essere presenti nei tavoli tecnici istituiti e in quelli che si istituiranno sull'argomento».

Un nuovo appello dunque quello dei geologici molisani, che già qualche settimana fa aveva sottolineato l'importanza di attivarsi in tempi rapidi perché «Il prolungato tempo di esposizione - ha ribadito An-

gelone - rende ancora maggiore il rischio che la contaminazione abbia raggiunto aree solo nominalmente salubri, e conseguentemente possa avere interessato corpi idrici sotterranei e superficiali anche distanti dal sito di sotterramento. Per questo è necessario procedere in maniera tempestiva e mirata, avulsa dalle ampollose lungaggini burocratiche a cui spesso si assiste con rassegnazione». Intanto il comitato per la sicurezza pubblica va avanti negli accertamenti necessari per stabilire o meno se davvero le terre del Venafrano e non solo siano state avvelenate dai fusti tossici. Già nei prossimi giorni saranno effettuate analisi più approfondite sui siti in cui il georadar della Forestale ha individuato la presenza di tracce metalliche.

«Il lavoro svolto dal tavolo della Prefettura - ha assicurato il procuratore Albano - sta dando i suoi frutti».

Deb.Div.

